

Interrogazione n. 450

presentata in data 19 aprile 2022

a iniziativa dei Consiglieri Biancani, Vitri, Mangialardi, Bora, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo

Interventi urgenti e prospettive di sviluppo del Porto di Pesaro

a risposta orale

I sottoscritti consiglieri regionali,

Premesso che:

- il porto di Pesaro è parte integrante del tessuto urbano e costituisce un elemento di vitalità della città per le molteplici attività che vi si svolgono e per le prospettive di sviluppo connesse alla manutenzione e al potenziamento delle infrastrutture portuali,
- per la sua collocazione nel contesto urbano, offre numerosi servizi commerciali, turistici e ricreativi: la tradizionale vendita al minuto del pesce fresco da parte dei pescatori, i ristoranti, gli ormeggi delle imbarcazioni da diporto, le attività sportive e ricreative delle associazioni nautiche, la valorizzazione della cultura del mare, il trasporto di linea di passeggeri con la Croazia,
- un significativo sviluppo si è avuto negli ultimi anni anche nel settore della cantieristica di lusso, in particolare nelle attività di manutenzione che hanno un potenziale di occupazione di almeno 50 lavoratori, oltre al notevole all'indotto che si può sviluppare;

Considerato che:

- per garantire la prosecuzione ed il potenziamento delle attività legate all'economia del porto sono necessarie opere di manutenzione e di sviluppo delle infrastrutture portuali, già individuate e contenute negli atti programmatici e pianificatori approvati o in corso di approvazione a vari livelli istituzionali,
- in particolare le attività di dragaggio risultano urgenti perché la problematica dell'insabbiamento dei fondali dei bacini rischia di allontanare i diportisti e di impedire le attività legate alla pesca, al commercio e alla cantieristica,
- è necessario realizzare una cassa di colmata per facilitare il ripristino delle quote dei fondali spostando i fanghi in modo più veloce e meno costoso, rispetto allo stoccaggio presso siti più lontani,
- un'altra opera non rinviabile a lungo è il miglioramento della Nuova Darsena; con l'adeguamento dei fondali si aprirebbero nuovi scenari di sviluppo per lo scalo pesarese,
- appare sempre più necessaria una precisa programmazione istituzionale delle prospettive di sviluppo dei vari settori di attività portuali a Pesaro (industriali, turistiche, commerciali, culturali) anche per dare certezze agli operatori che intendono investire nell'area;

Preso atto che:

- con la riforma della portualità nazionale avviata nel 2016, è stata istituita l'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico Centrale che sovrintende sui porti di Pesaro, Falconara Marittima, Ancona, San Benedetto del Tronto, Pescara e Ortona,
- a tale Autorità competono tutti gli atti programmatici e di pianificazione dal nuovo Piano strategico di sistema portuale agli aggiornamenti dei piani regolatori dei singoli porti, nonché gli interventi di manutenzione per garantire un adeguato pescaggio,
- tali atti sono in corso di elaborazione da parte di un raggruppamento temporaneo d'impresa al quale è stato affidato il relativo incarico la scorsa estate,

- nella ripartizione delle risorse relative al programma degli interventi infrastrutturali dei porti, definita in Conferenza Unificata il 4 agosto 2021, al porto di Pesaro sono stati riservati 11 milioni di euro per la realizzazione della vasca di colmata (a valere sul fondo investimenti) e 500 mila euro per l'elettrificazione delle banchine (a valere sul Fondo complementare del PNRR);

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- qual è lo stato di avanzamento degli interventi di dragaggio del porto canale e della darsena commerciale del Porto di Pesaro, che risultano prioritari in quanto fondamentali per garantire la prosecuzione delle attività portuali che tra l'altro con l'avvento della bella stagione si intensificheranno, in particolare nell'ambito sportivo e del diporto,
- se si stia valutando la possibilità di realizzare la cassa di colmata del Porto di Pesaro, nelle more dell'approvazione del Piano strategico di sistema portuale dell'AdSP del mare Adriatico centrale e a che punto è la sua progettazione,
- qual è lo stato di avanzamento del procedimento relativo al nuovo Piano strategico di sistema portuale e agli aggiornamenti dei piani regolatori dei singoli porti, fondamentale sia per dare certezze giuridico-amministrative agli operatori che hanno effettuato o intendono effettuare investimenti nell'area portuale pesarese, sia per avere una prospettiva temporale della realizzazione della cassa di colmata,
- entro quanto tempo si prevede che potrà essere realizzato il progetto di elettrificazione delle banchine, importante per ridurre l'impatto ambientale delle attività portuali.